- Lavare o igienizzare spesso le mani, per limitare il rischio di infezioni da microrganismi.
- Evitare il contatto con chi ha malattie infettive che si trasmettono, ad es. l'influenza, ed evitare i luoghi affollati.
- Fare le vaccinazioni che prevengono le malattie polmonari (antinfluenzale, anti COVID, ecc.).
- Non vaccinarsi con vaccini vivi, per non rischiare che si scatenino infezioni. Per ciascuna vaccinazione confrontarsi prima con il medico.
- Non fumare.
- Non guardare direttamente la luce del sole, per prevenire danni ai tessuti dell'occhio e alla retina.
- Praticare yoga, meditazione mindfulness o altre tecniche mente-corpo se si soffre di insonnia o ci sono difficoltà di regolazione emotiva. Confrontarsi con il proprio medico e rivolgersi sempre a lui se ci sono disturbi di regolazione emotiva severi.

Se si ha il diabete, attenersi scrupolosamente ai controlli e alla terapia assegnata, per non peggiorare la malattia e per limitare le sue complicanze.

SE I MEDICINALI CORTISONICI SI PRENDONO PER UN LUNGO PERIODO

- Utilizzare regolarmente delle creme per mantenere l'integrità e la funzionalità della pelle;
- fare i controlli periodici dall'oculista per valutare/tenere sotto controllo eventuali complicanze agli occhi: glaucoma e cataratta;
- se indicato dal medico, prendere regolarmente il calcio, la vitamina D o seguire le terapie prescritte, per prevenire o contrastare l'osteoporosi;
- fare periodicamente gli esami del sangue indicati dal medico.

ATTENZIONE

Gli effetti indesiderati vanno sempre riferiti al medico.

Per sospendere l'uso dei medicinali cortisonici, che sono stati assunti regolarmente per un periodo, è prima necessario ridurre la loro dose gradualmente.
Attenersi scrupolosamente a quanto indicherà il medico.

CONTATTI

Servizio di Vigilanza sui Farmaci
Tel: 0434 659798
e-mail: farmacovigilanza@cro.it

Biblioteca Pazienti
Tel: 0434 659467
e-mail: people@cro.it

Materiale elaborato con supporto medico specialistico dell'Istituto e fonti di letteratura indipendenti (NHS -National Health System, Arthritis Foundation)

L'autore dichiara di non avere conflitti di interesse per questa pubblicazione.

Le informazioni riportate non sostituiscono il parere del medico.

Realizzato grazie al 5x1000 donato al CRO di Aviano.
Progetto realizzato dal gruppo Patient Education&Empowerment del CRO di Aviano

Solo il testo di questa pubblicazione (immagini escluse) è distribuito con Licenza Creative Commons Attribuzione Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.
http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/

Responsabile scientifico collana CROinforma
Silvia Franceschi, *Direttore Scientifico*

Revisione linguistica
Chiara Cipolat Mis, *bibliotecaria*

Revisione del contenuto
Marco Gigante, *medico radioterapista*
Alessandra Bearz, *medico oncologo*
Sabrina Orzetti, *farmacista*

Autore del testo
Emanuela Ferrarin, *farmacista documentalista*

Tutti afferenti al CRO di Aviano

La font bianconero© è disegnata da Umberto Mischi per biancoenero edizioni, rispettando accorgimenti visivi che facilitano la lettura di tutti, in particolare dei lettori dislessici.

Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (CRO) IRCCS
Via Franco Gallini, 2 - 33081 Aviano (Pn)
www.cro.it

Dicembre 2025, 2ª edizione, ristampa

Impaginazione e grafica: Nancy Michilin, Riccardo Bianchet

Informazioni sui farmaci per una cura consapevole a supporto di pazienti e familiari

Medicinali cortisonici



CRO*informa*

GENTILE SIGNORA, GENTILE SIGNORE,

I medicinali cortisonici in ambito oncologico possono essere di beneficio per una serie di sintomi:

- nausea e vomito;
- dolore e infiammazione;
- tosse;
- difficoltà a respirare;
- inappetenza e stanchezza;
- numero basso di piastrine nel sangue (piastrinopenia);
- febbre di origine "infiammatoria" (non infettiva);
- ipertensione endocranica, compressione midollare, compressione mediastinica.

Per ottenere un beneficio ottimale, spesso i medicinali cortisonici sono usati assieme ad altri medicinali.
Quando si assumono i medicinali cortisonici, possono manifestarsi alcuni **effetti indesiderati**. Questi effetti possono variare da persona a persona e non a tutti capiterà di avvertirli.

Piastrine
Corpuscoli del sangue che hanno il compito di arrestare il sanguinamento.

Infiammatoria
Che riguarda una condizione di infiammazione.

Ipertensione endocranica
Aumento della pressione intorno al cervello.

Compressione midollare
Compressione del midollo spinale che può essere causata ad esempio da un tumore.

Compressione mediastinica
Compressione che si verifica nella parte media del torace.

GLI EFFETTI INDESIDERATI POSSONO MANIFESTARSI IN RELAZIONE A:

- **quanto medicinale cortisonico si assume (dose del medicinale cortisonico)**. Più è alta la dose, più è probabile che compaiano gli effetti indesiderati;
- **per quanto tempo si assume il medicinale cortisonico**. Se si assume per un breve periodo o in singole giornate, alcuni effetti indesiderati non si manifesteranno. Se si assume per un lungo periodo è probabile che si manifestino più effetti indesiderati;
- **fattori soggettivi**, ad es. se c'è una predisposizione al diabete o lo si ha già, se si ha la pressione alta, l'osteoporosi o l'osteopenia, ecc.

Gli effetti indesiderati dei medicinali cortisonici comprendono:

- agitazione;
- insonnia;
- aumento dell'appetito (è considerato effetto indesiderato quando porta a un aumento di peso non opportuno);
- dolore o bruciore allo stomaco. Questo effetto è generalmente meno intenso rispetto a quello provocato da altri medicinali antinfiammatori, ad es. l'Aspirina®;
- maggior rischio di contrarre infezioni, ad esempio la candidosi del cavo orale;
- maggiore ritenzione di liquidi;
- difficoltà o disturbi correlati alla regolazione emotiva;
- perdita di massa muscolare;
- perdita di potassio;
- guarigione più lenta delle ferite.

Se questi medicinali si assumono per un lungo periodo si possono anche manifestare:

- aumento dei valori di glucosio nel sangue (glicemia);
- aumento della pressione;
- assottigliamento della pelle per perdita di collagene, una proteina che contribuisce alla consistenza della pelle;
- disturbi della vista: opacizzazione della vista o più raramente sintomi che indicano un aumento della pressione nell'occhio tra cui dolore;
- osteopenia o osteoporosi;
- accumulo di grasso sul volto, sulle spalle e sul dorso;
- nei bambini: rallentamento della crescita.

Osteoporosi
Malattia in cui le ossa diventano molto fragili e hanno più probabilità di rompersi.

Osteopenia
Condizione in cui avviene una perdita di minerali dalle ossa.

Candidosi del cavo orale
Infezione della bocca causata dal fungo Candida albicans. Conosciuta anche come "Mughetto".

Ritenzione di liquidi
Tendenza a trattenere liquidi che ristagnano nell'organismo.

Collagene
Proteina presente nelle ossa, nelle cartilagini e in altri tessuti dell'organismo.

COSA SI PUÒ FARE PER PREVENIRE O LIMITARE GLI EFFETTI INDESIDERATI

- Prendere il medicinale cortisonico a stomaco pieno, per minimizzare i sintomi allo stomaco.
- Prendere il medicinale cortisonico la mattina (per minimizzare gli effetti sul sonno). Se è previsto di prendere il medicinale due volte al giorno, prenderlo o dopo pranzo o nel tardo pomeriggio, piuttosto che la sera.
- Ridurre il consumo di sale, per limitare effetti negativi sulla pressione e la ritenzione di liquidi. Dovrebbe essere ridotto l'uso di sale in cucina e il più possibile il consumo di cibi trattati con sale (ad es. cibi in salamoia o stagionati con sale). Anche i cibi confezionati che apportano eccessive quantità di sale devono essere limitati (la quantità di sale si può verificare sull'etichetta della confezione).
- Non assumere liquirizia (può alzare la pressione).
- Limitare il più possibile l'assunzione di alcool, per non "sovraccaricare" il fegato.
- Nutrirsi in modo vario e bilanciato.
- Fare regolarmente esercizio fisico (ulteriori informazioni dalla Guida CROinforma: Attività fisica, una mossa vincente – www.croinforma.it).